



COMUNE DI CARRE'

Provincia di VICENZA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alice Tasso

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 10/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Carre' (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Alice Tasso



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28

Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 24/07/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 23/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2021 con delibera n. 17, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carrè registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 3581 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023. (Il termine di approvazione fissato dall'articolo 106 del Dl 34/2020 al 31 gennaio 2021 è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2021 con Decreto Ministeriale del 13/01/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18/01/2021)

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato per il triennio 2021-2023 modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, mantenendo invariate le imposte e tasse, anche per l'addizionale comunale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.23 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 09/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.168.009,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.849,28
b) Fondi accantonati	627.155,05
c) Fondi destinati ad investimento	115.540,95
d) Fondi liberi	405.463,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.168.009,05

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	€ 839.460,61	€ 697.201,66	€ 568.385,02
di cui cassa vincolata	€ 52.784,31	€ 49.142,85	55.184,29
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020																																							
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023																																				
<table><tr><td>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>56.785,58</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>503.742,65</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Utilizzo avanzo di Amministrazione</td><td>previsioni di competenza</td><td>115.540,95</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>-</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</td><td>previsioni di competenza</td><td>-</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</td><td>previsioni di cassa</td><td>697.201,66</td><td>568.385,02</td><td></td><td></td></tr></table>								Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	56.785,58	0,00	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	503.742,65	0,00	0,00	0,00	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	115.540,95	0,00			- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	0,00			- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	697.201,66	568.385,02		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	56.785,58	0,00	0,00	0,00																																						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	503.742,65	0,00	0,00	0,00																																						
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	115.540,95	0,00																																								
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	0,00																																								
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00																																						
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	697.201,66	568.385,02																																								
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.025,40	previsione di competenza previsione di cassa	1.773.385,34 1.721.089,97	1.865.517,00 1.809.131,21	1.869.400,00	1.902.980,00																																				
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	79.550,57	previsione di competenza previsione di cassa	445.493,38 458.828,71	297.100,00 314.035,45	250.972,00	250.972,00																																				
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	78.443,35	previsione di competenza previsione di cassa	287.335,00 287.468,21	287.452,00 285.952,71	300.142,00	300.142,00																																				
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.020.098,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.347.383,95 1.636.495,62	577.350,34 1.523.904,76	1.165.295,68	1.171.145,98																																				
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00																																				
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00																																				
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00																																				
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.241,15	previsione di competenza previsione di cassa	805.000,00 805.802,23	795.000,00 797.241,15	795.000,00	795.000,00																																				
TOTALE TITOLI		2.205.358,68	previsione di competenza previsione di cassa	4.958.597,67 5.209.684,74	4.122.419,34 5.030.265,28	4.680.809,68	4.720.239,98																																				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.205.358,68	previsione di competenza previsione di cassa	5.634.666,85 5.906.886,40	4.122.419,34 5.598.650,30	4.680.809,68	4.720.239,98																																				

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	497.759,17	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.562.969,30 (0,00) 2.737.358,86	2.447.064,00 804.643,50 0,00 2.810.574,17	2.452.724,00 93.244,17 (0,00)	2.457.484,00 12.047,63 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	817.178,95	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.889.240,55 (0,00) 1.813.502,22	526.652,64 0,00 1.270.287,80	1.092.295,68 0,00 (0,00)	1.126.145,98 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	77.457,00 (0,00) 77.457,00	53.702,70 0,00 53.702,70	40.790,00 0,00 (0,00)	41.610,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.000,00 (0,00) 300.000,00	300.000,00 0,00 300.000,00	300.000,00 0,00 (0,00)	300.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	77.767,88	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	805.000,00 (0,00) 837.371,81	795.000,00 0,00 872.767,88	795.000,00 0,00 (0,00)	795.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.392.706,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.634.666,85 - 5.765.689,89	4.122.419,34 804.643,50 - 5.307.332,55	4.680.809,68 93.244,17 - -	4.720.239,98 12.047,63 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.392.706,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.634.666,85 - 5.765.689,89	4.122.419,34 804.643,50 - 5.307.332,55	4.680.809,68 93.244,17 - -	4.720.239,98 12.047,63 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio 2021-2023 non è stata prevista questa posta in entrata, che sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	568.385,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.809.131,21
2	Trasferimenti correnti	314.035,45
3	Entrate extratributarie	285.952,71
4	Entrate in conto capitale	1.523.904,76
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	797.241,15
	TOTALE TITOLI	5.030.265,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.598.650,30

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.810.574,17
2	Spese in conto capitale	1.270.287,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	53.702,70
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	872.767,88
	TOTALE TITOLI	5.307.332,55
	SALDO DI CASSA	291.317,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 pari a euro 568.385,02 comprende la cassa vincolata per euro 55.184,29.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				568.385,02
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.025.025,40	1.865.517,00	2.890.542,40	1.809.131,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	79.550,57	297.100,00	376.650,57	314.035,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	78.443,35	287.452,00	365.895,35	285.952,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.020.098,21	577.350,34	1.597.448,55	1.523.904,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.241,15	795.000,00	797.241,15	797.241,15
	TOTALE TITOLI	2.205.358,68	4.122.419,34	6.327.778,02	5.030.265,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.205.358,68	4.122.419,34	6.327.778,02	5.598.650,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	497.759,17	2.447.064,00	2.944.823,17	2.810.574,17
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	817.178,95	526.652,64	1.343.831,59	1.270.287,80
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		53.702,70	53.702,70	53.702,70
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	77.767,88	795.000,00	872.767,88	872.767,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.392.706,00	4.122.419,34	5.515.125,34	5.307.332,55
	SALDO DI CASSA				291.317,75

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		568.385,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.450.069,00 0,00	2.420.514,00 0,00	2.454.094,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.447.064,00 - 122.941,07	2.452.724,00 - 136.718,84	2.457.484,00 - 136.718,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		53.702,70 - -	40.790,00 - -	41.610,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 50.697,70	- 73.000,00	- 45.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.697,70 13.697,70	73.000,00 -	45.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 50.697.70 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per euro 37.000,00 da permessi di costruire
- per euro 13.697,70 alienazione di fabbricati e terreni destinati per legge ad estinzione anticipata dei mutui.

Non esistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui e pertanto non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	37.000,00	73.000,00	45.000,00
Recupero evasione tributaria	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Rimborsi elettorali	9.555,00	9.555,00	9.555,00
10% Entrate da alienazione di immobili	13.697,70		
Trasferimenti statali per indagini Istat	4.000,00		
Trasferimenti statali straordinari	61.200,00		
Totale	171.452,70	128.555,00	100.555,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	9.555,00	9.555,00	9.555,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
penale estinzione anticipata prestiti	100,00		
Compensi indagini Istat	4.000,00		
Contributi per buoni spesa e trasporti scolastici	25.870,00		
Totale	39.525,00	9.555,00	9.555,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel loro sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUPS l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.3 del 04/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dal Consiglio contestualmente al DUPS di cui è parte integrante.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 23/02/2021

secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 19/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 co 594 L 244/2007

È stato disapplicato dall'anno 2020 con l'art.57 comma 2 del D.L. 124/2019.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato inserito nel DUP in quanto facoltativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70%, mantenendo l'aliquota invariata rispetto al 2020 e rimanendo immutata la soglia di esenzione.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
>15.000,00	359.000,00	300.000,00	300.000,00	353.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

La previsione di gettito si presume in diminuzione per effetto dell'emergenza Covid-19, per questo è stato stimato un gettito ridotto del 15% rispetto al 2020 per gli anni 2021 e 2022, mentre si prevede un ritorno al gettito normale nel 2023.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	572.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00
Totale	572.000,00	642.000,00	642.000,00	642.000,00

Le previsioni del 2021/2023 sono in linea con lo storico e con quanto effettivamente incassato nel 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	336.200,00	327.100,00	327.100,00	327.100,00
Totale	336.200,00	327.100,00	327.100,00	327.100,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 327.100,00, con una diminuzione di euro 9.100,00 rispetto alle previsioni definitive 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il gettito TARI è stato previsto pari a quello previsto nel P.E.F. 2020. I dati del gestore per costruire il P.E.F. 2021 saranno disponibili non prima di fine febbraio. Poi il P.E.F. andrà completato con i dati del comune e validato. Non sussistono i tempi tecnici per rispettare la scadenza del 31/03/2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e contestualmente di approvazione del P.E.F. 2021. Si è quindi preferito procedere con l'iter di approvazione del bilancio di previsione, utilizzando i dati del P.E.F. 2020 e poi aggiornare il bilancio una volta approvato anche il P.E.F. 2021, visto anche quanto previsto nello schema del Dl "Sostegno", nel quale i termini dell'approvazione delle tariffe della Tari si sganciano dai bilanci preventivi, e slittano al 30 giugno.

Da un punto di vista delle previsioni, l'Ente ha fatto una scelta prudenziale, in quanto si aspetta per il 2021 una ulteriore riduzione dei costi per effetto dei maggiori costi fatturati da AVA nel 2020, solo in parte compensato dal congruaggio che si dovrà operare a favore degli utenti. Questi dati saranno considerati, una volta disponibili, nella variazione che si dovrà fare una volta approvato il PEF 2021.

Altri Tributi Comunali

Nel titolo I delle entrate è previsto anche il Fondo di Solidarietà Comunale.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è quello comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2021, mentre per il 2022 e 2023 è frutto di una stima.

L'Ente ha effettuato i calcoli tenendo conto dell'incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici.

Questo si traduce in una riduzione del fondo per l'Ente.

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Fdo di solidarietà comunale	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00
Totale	423.800,14	427.117,00	431.000,00	411.580,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	83,28	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00
IMU	142.031,42	128.575,42	30.000,00	132.000,00	132.000,00	132.000,00
TASI	31.213,21	20.142,21	10.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.821,72	0,00	2.500,00	1.650,00	1.650,00	1.650,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	175.149,63	148.717,63	42.550,00	165.650,00	165.650,00	165.650,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			20.495,19	91.800,37	102.000,41	102.000,41

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	109.934,07	70.000,00	39.934,07
2020 (assestato)	113.710,84	62.500,00	51.210,84
2021	135.000,00	37.000,00	98.000,00
2022	80.000,00	73.000,00	7.000,00
2023	90.000,00	45.000,00	45.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	11.000,00	11.000,00	11.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.823,40	6.470,20	6.470,20
Percentuale fondo (%)	52,94%	58,82%	58,82%

I proventi illustrati in tabella sono relativi a ruoli emessi per il recupero coattivo delle sanzioni per violazioni del codice della strada ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono invece contabilizzati nel bilancio del consorzio di Polizia locale Nord Est Vicentino, conformemente al loro statuto; questa voce è stata quantificata sulla base dello storico e degli accertamenti del 2020 ed ammonta ad euro 6.600,00.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 16 in data 10/03/2021 la somma di euro 10.000 (previsione di incasso) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione Fabbricati	27.600,00	27.600,00	27.600,00
Fitti attivi - Terreni	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	37.300,00	37.300,00	37.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	11,67	12,97	12,97
Percentuale fondo (%)	0,03%	0,03%	0,03%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	3.100,00	0,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	27.315,30	37.980,12	71,92%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	27.315,30	41.080,12	66,49%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	38.410,00	218,77	57.000,00	360,73	57.000,00	360,73
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.410,00	218,77	57.000,00	360,73	57.000,00	360,73

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.14 del 10/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per impianti sportivi nella misura del 71,92 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 218,77 per il 2021.

L'ente ha mantenuto inalterate le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio (al titolo III delle entrate) l'applicazione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari per l'importo di Euro16.500,00 nel bilancio 2021, e il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati per l'importo di Euro 3.400,00 nel bilancio 2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	700.241,68	679.900,00	727.300,00	727.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.747,10	53.755,00	56.255,00	56.255,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.191.447,30	1.096.500,00	1.081.500,00	1.081.500,00
104	Trasferimenti correnti	401.354,00	412.860,00	356.590,00	356.590,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	6.811,00	5.800,00	4.970,00	4.110,00
108	Altre spese per redditi da capitale	70,00	100,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.683,80	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	120.614,42	191.149,00	219.109,00	224.729,00
	Totale	2.562.969,30	2.447.064,00	2.452.724,00	2.457.484,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 711.824,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84, come risultante da delibera di Giunta n.10 del 23/02/2021.

La spesa indicata non comprende l'importo di € 20.850,00 nell'esercizio 2021, di € 32.800,00 nell'esercizio 2022 e di € 38.200,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali, che sono inseriti nel Macroaggregato 110 – Altre spese correnti.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. d) (popolazione da 3000 a 4999 abitanti) della tabella 1 del citato D.M., il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2019) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2017 – 2018 – 2019) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2019) si attesta al 29,55%, in posizione intermedia rispetto ai valori soglia di bassa incidenza (27,20%) e alta incidenza (31,20%), rientrando pertanto nei Comuni di fascia “C” con moderata incidenza della spesa del personale, per i quali il rapporto, calcolato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, non deve essere superato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	698.879,35	679.900,00	727.300,00	727.300,00
Spese macroaggregato 103	8.957,79	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Irap macroaggregato 102	42.470,66	43.393,28	46.855,14	46.855,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Spese del personale per Polizia locale e per convenzioni per sportello unico e polo catastale	42.728,49	43.648,47	43.648,47	43.648,47
Totale spese di personale (A)	793.036,29	768.841,75	819.703,61	819.703,61
(-) Componenti escluse (B)	81.211,78	99.841,53	136.444,59	136.444,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	711.824,51	669.000,22	683.259,02	683.259,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 711.824,52.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 30.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)

- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), e pertanto per l'anno 2021 è stata utilizzata la possibilità di ridurre l'accantonamento al 90%, rispettando entrambe le condizioni imposte dal legislatore:

- 1) che il debito commerciale residuo di cui all'art.33 del D.lgs. n.33/2013 rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente oppure quando il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedenti, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissato dall'art.4 del D. Lgs 231/2001.

L'ente rispettando le condizioni di cui sopra, ha potuto ridurre l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2021 dal 100% al 90%, mentre l'accantonamento per gli esercizi 2022 e 2023 è pari al 100%.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo del quinquennio precedente sulla base dei dati del periodo 2015-2019.

Con riferimento agli esercizi armonizzati l'ente ha determinato il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.865.517,00	115.859,14	115.859,14	0,00	6,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	297.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	287.452,00	7.081,93	7.081,93	0,00	2,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	577.350,34	73.543,79	73.543,79	0,00	12,74%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.027.419,34	196.484,86	196.484,86	0,00	6,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.450.069,00	122.941,07	122.941,07	0,00	5,02%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	577.350,34	73.543,79	73.543,79	0,00	12,74%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.869.400,00	128.732,37	128.732,37	0,00	6,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	250.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.142,00	7.986,47	7.986,47	0,00	2,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.165.295,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.585.809,68	136.718,84	136.718,84	0,00	3,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.420.514,00	136.718,84	136.718,84	0,00	5,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.165.295,68	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.902.980,00	128.732,37	128.732,37	0,00	6,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	250.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.142,00	7.986,47	7.986,47	0,00	2,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.171.145,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.625.239,98	136.718,84	136.718,84	0,00	3,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.454.094,00	136.718,84	136.718,84	0,00	5,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.171.145,98	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 8.749,75 pari allo 0,357% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.315,25 pari allo 0,339% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.535,25 pari allo 0,347% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.708,18	1.024,91	1.024,91
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.850,00	32.800,00	38.200,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.558,18	33.824,91	39.224,91

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: per rinnovo contrattuale)	7.688,95
Fondo indennità di fine mandato del Sindaco	785,76
.....	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), risulta infatti accantonato per un importo di euro 20.000,00, pari allo 0,49% delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Il Comune di Carre' ha rispettato entrambi i parametri e quindi non è tenuto a stanziare alcun accantonamento a tale fondo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente per l'anno 2019, restano da fare apportare alcune correzioni per l'anno 2020;

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e li hanno pubblicati sul proprio sito internet. Nessuna delle società partecipate dall'ente ha registrato perdite d'esercizio.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla base dei risultati d'esercizio conseguiti negli anni precedenti non si prevedono risultati d'esercizio negativi per il 2020, pertanto l'ente non provvede agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2020 con delibera n.45, ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

Non risultano partecipazioni dirette da dismettere entro il 31.12.2021.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		577.350,34	1.165.295,68	1.171.145,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50697,70	73000,00	45000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		526.652,64 0,00	1.092.295,68 0,00	1.126.145,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per il triennio 2021-2023.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	391.713,67	330.604,96	268.078,18	214.375,48	173.585,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	61.108,71	62.526,78	40.005,00	40.790,00	41.610,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	13.697,70	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	330.604,96	268.078,18	214.375,48	173.585,48	131.975,48
Nr. Abitanti al 31/12	3.581	3.537	3.537	3.537	3.537
Debito medio per abitante	92,32	75,79	60,61	49,08	37,31

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	8.142,18	6.707,75	5.700,00	4.870,00	4.010,00
Quota capitale	61.108,71	62.526,78	40.005,00	40.790,00	41.610,00
Totale fine anno	69.250,89	69.234,53	45.705,00	45.660,00	45.620,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	8.142,18	6.707,75	5.700,00	4.870,00	4.010,00
entrate correnti	2.301.732,53	2.311.362,50	2.398.625,06	2.403.088,00	2.403.088,00
% su entrate correnti	0,35%	0,29%	0,24%	0,20%	0,17%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti, senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie previste in entrata.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato,

avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Alice Tasso

